

DCL ITALIEN







Diplôme de Compétence en Langue

Session du vendredi 27 mai 2011

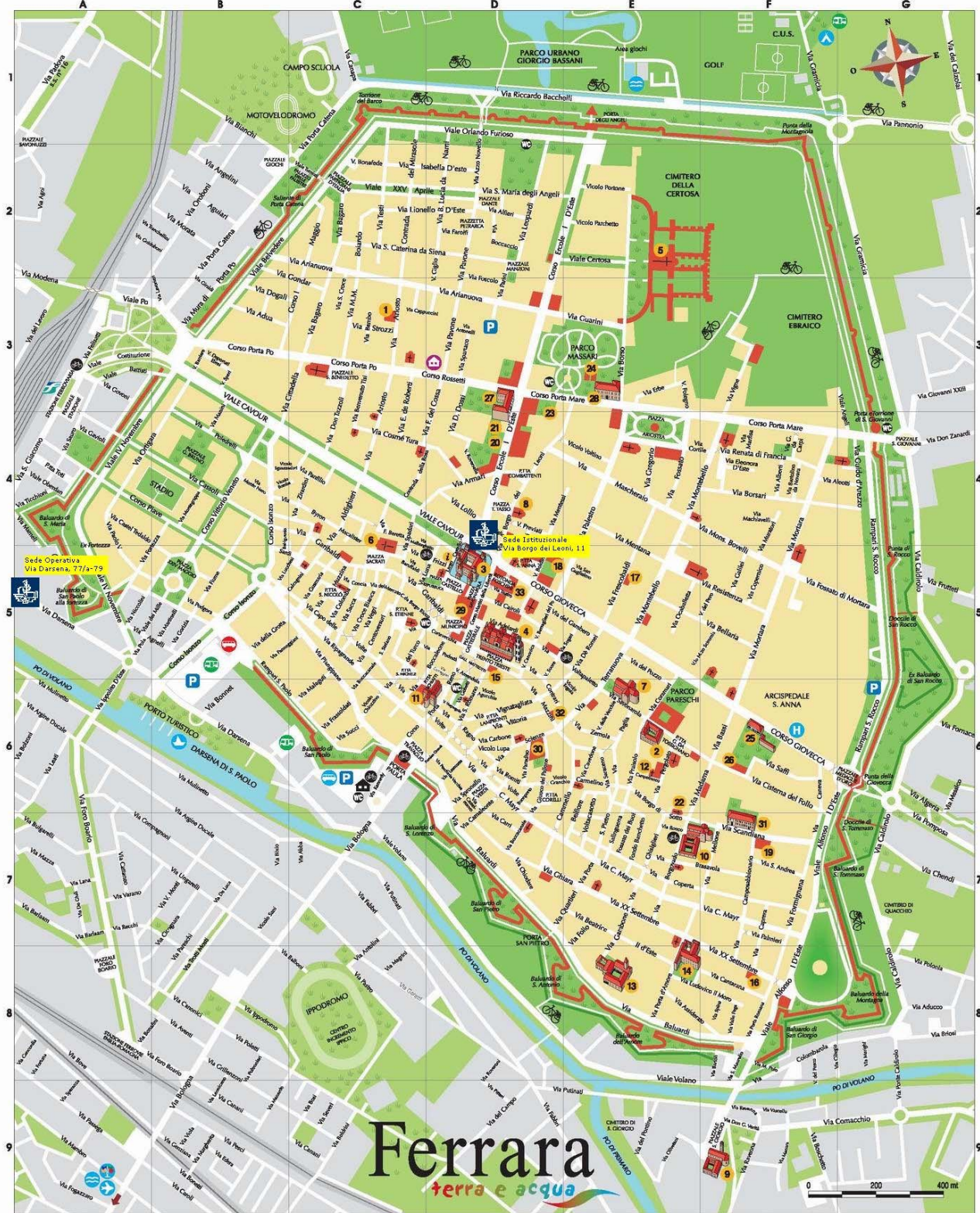


Dossier documentaire

Documents supports de la phase 1

 Document 1	Mappa di Ferrara <i>http://camcomfe.redturlle.it/cciaa/immagini/cciaa_ferrara.jpg</i>
 Document 2	Comuni rinnovabili 2010, ecco l'Italia che crede nelle eco-energie. <i>Rapporto di Legambiente 23 marzo 2010</i>
 Document 3	Sos dal pianeta terra, danni irreversibili. <i>Informagiovani-italia.com</i>
 Document 4	Arezzo prima città a idrogeno nelle case sostituirà il metano. <i>Repubblica.it 29 aprile 2008</i> Una pala eolica a Villa Borghese. <i>Corriere della Sera 6 giugno 2009</i>
 Document 5	Le soluzioni possibili. <i>Ecopiu.it</i>
 Document 6	Pomigliano, una città a energia pulita. <i>Repubblica.it 5 marzo 2010</i> Energia pulita in ogni Comune la Provincia abbraccia Kyoto. <i>Repubblica.it 3 febbraio 2010</i>

Document 1



- Ufficio Informazioni Turistiche
Tourist Information Office
- Stazione Ferroviaria
Railway Station
- Ospedale
Hospital
- Parcheggi principali
Parking Areas
- Autostazione
Bus Station
- Parcheggio campo
Campus Parking Area
- Porto Turistico
Tourist Port
- Assistenza
Assist
- Piscina Comunale
Municipal Pool
- Centro Congressi e Fiere
Congress and Fair Center
- Servizi Pubblici
Public Toilet
- Centro Servizi (Noleggio bici, Mobilità Carrozze)
Service Center (Bike rental, Mobility Center)
- Campagna
Camp
- Centro della Gioventù
Youth Center
- Noleggio bici
Bike rental
- Parcheggio biciclette
Bicycle parking

- 1 CASA DELL'ARISTO C3
- 2 CASA ROMEI E6
- 3 CASTELLO ESTENSE D5
- 4 CATTEDRALE D5
- 6 CERTOSA E2
- 8 CHIESA DI SAN DOMENICO C4
- 7 CHIESA DI SAN FRANCESCO E6
- 8 CHIESA DEL GESÙ D4
- 9 CHIESA DI SAN GIORGIO F9

- 10 CHIESA DI SANTA MARIA IN VADO E7
- 11 CHIESA DI SAN PAOLO C6
- 12 MONASTERO DEL CORPUS DOMINI E6
- 13 MONASTERO SANT'ANTONIO IN POLESINE E8
- 14 MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE E8
- 15 MUSEO DELLA CATTEDRALE D5
- 16 MUSEO DELL'ARCHITETTURA F8
- 17 MUSEO DELL'ILLUSTRAZIONE E5
- 18 MUSEO DI STORIA NATURALE D5

- 19 MUSEO LAPIDARIO F7
- 20 MUSEO MICHELANGELO ANTONIONI D4
- 21 MUSEO RISSORGIMENTO E RESISTENZA D4
- 22 ORATORIO DELL'ANNUNZIATA E6
- 23 ORTO BOTANICO D3
- 24 PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA E3
- 25 PALAZZINA DI MARFISA D'ESTE F6
- 26 PALAZZO BONACOSCI F6
- 27 PALAZZO DEI DIAMANTI D3

- 27 PINACOTECA NAZIONALE D3
- 27 GALLERIA ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA D3
- 28 PALAZZO MASSARI E3
- 28 MUSEO G. BOLDINI, MUSEO F. DE PISIS E3
- 29 PALAZZO MUNICIPALE D5
- 30 PALAZZO PARADISO (Biblioteca) D6
- 31 PALAZZO SCHIFANOIA F7
- 32 SINAGOGHE E MUSEO EBRAICO D6
- 33 TEATRO COMUNALE D5

MURA

 **Document 2**

Roma, 23 marzo 2010

Rapporto di Legambiente**Comuni Rinnovabili 2010, ecco l'Italia che crede nelle eco-energie**

di Mariangela Finamore

Rinnovabili su tutto il territorio. Il rapporto di Legambiente Comuni Rinnovabili 2010, presentato oggi a Roma, evidenzia un'Italia in piena rivoluzione energetica con migliaia di impianti installati nell'arco degli ultimi anni e migliaia di progetti in via di installazione o in fase di approvazione. [...] Soddisfare i bisogni del territorio però significa non solo affidarsi alle energie pulite bensì calibrarne la presenza a seconda delle potenzialità del territorio [...].

"Nel 2009 – dichiara Vittorio Cogliati Dezza, Presidente di Legambiente- la crescita delle fonti rinnovabili è stata fortissima, con un più 13% di produzione, e dimostra quanto oggi queste tecnologie siano affidabili e competitive". [...] Dal documento risulta che sono 6.993 i comuni ad avere installato sul proprio territorio almeno un impianto per la produzione di energia rinnovabile contro i 5.580 dello scorso anno. [...] La diffusione rimane alta anche per le altre fonti energetiche rinnovabili: sono 297 i comuni dell'eolico (192 dei quali risultano autonomi dal punto di vista della produzione); risultano 181 i Comuni della geotermia, in grado di fornire energia a quasi più di due milioni e mezzo di famiglie mentre per il mini-idroelettrico abbiamo ben 799 Comuni. per 715 MW installati.

Ad essere 100% rinnovabili sono però solo 15 Comuni italiani, autonomi sotto il profilo sia elettrico che termico ed il più virtuoso è risultato il piccolo Comune della Provincia di Bolzano, Sluderno, solo 1.800 abitanti ma un grande impegno a favore delle energie pulite con un mix vario.

Grazie allo sviluppo del settore è stato possibile creare anche numerosi posti di lavoro [...].

Tournez la page S.V.P.

Document 3

Sos dal pianeta terra, danni irreversibili

Il nostro pianeta è davvero in pericolo? Beh, in verità il nostro pianeta non è in pericolo, al massimo in pericolo sono le condizioni atmosferiche e ambientali del nostro pianeta che garantiscono la nostra esistenza sulla Terra. [...]

La natura ci manda continuamente segnali evidenti di SOS un po' in tutto il mondo. Negli ultimi anni milioni di metri cubi di roccia si sono staccati dall'arco Alpino, a causa dell'aumento della temperatura, accelerando la naturale evoluzione delle montagne. [...]

La superficie dei ghiacci nel mondo diminuisce dell'8% all'anno. [...]

Conseguentemente il livello medio del mare, negli ultimi 150 anni sta aumentando di 2 millimetri l'anno: un ritmo doppio rispetto al passato. I processi di desertificazione si diffondono più rapidamente riducendo le superfici coltivabili e migliaia di specie animali sono a rischio di estinzione.

Il nostro pianeta sembra ribellarsi al trattamento che gli abbiamo riservato negli ultimi decenni. [...]

Una soluzione potrebbe essere rappresentata dall'aumento della produzione di energia mediante fonti rinnovabili e alternative. Si tratta di energie eco-sostenibili: energia solare (mediante centrali sia termiche che fotovoltaiche), eolica, geotermica, idroelettrica, energia ricavata dalla biomassa e dal biogas ed energia del moto ondoso e delle maree. In questo modo non solo si riducono le emissioni di CO₂, ma si inizia anche a far fronte al problema dell'esaurimento del petrolio. [...]

Lo sviluppo economico non dovrebbe essere la causa dell'inquinamento, bensì dovrebbe fornire i mezzi necessari a combatterlo. Purtroppo, però, le cose non vanno così; esemplare a tal proposito è il caso cinese di Wu Lihong, un contadino attento alla salute del lago Tai, definito "guerriero ambientalista" dal parlamento cinese e condannato a 3 anni di detenzione, perché sosteneva che le industrie chimiche della regione stavano inquinando irreversibilmente uno dei più grandi laghi della Cina. [...]

Ogni tanto si legge qualcosa di davvero incoraggiante che ci fa sognare e, perché no, ci dà la forza di rimboccarci le maniche e di sperare in un pianeta più pulito! Cinzia Sasso, giornalista di "La Repubblica", nel suo articolo "Viaggio nell'utopia di Güssing, il paese a emissioni zero" ci racconta di un villaggio austriaco di 4000 abitanti, **Güssing**, trasformato dall'ingegnere Rheinard Koch in "un'isola pulita che produce da sé, con quello che la natura gli mette a disposizione, tutta l'energia di cui ha bisogno". Le fonti di energia per Güssing sono il mais, il sole, i rifiuti, il legno e i grassi vegetali che riescono a garantire riscaldamento, elettricità, gas e carburante per le auto. È sorprendente come quest'economia eco-sostenibile riesca non solo a soddisfare le necessità del piccolo paesino, ma anche a vendere alla rete nazionale parte dell'energia alternativa prodotta. Questo ha fruttato a Güssing una riduzione del 93% delle emissioni di CO₂ negli ultimi dieci anni, la nascita di nuove aziende e conseguentemente di molti posti di lavoro e un notevole incremento del turismo. Insomma, sembra un sogno diventato realtà!

Articolo di Sara Colasuonno per Informagiovani Italia

 **Document 4****Arezzo prima città a idrogeno nelle case sostituirà il metano.**

Domani il presidente della regione Toscana Claudio Martini berrà un caffè all'idrogeno: moka tradizionale ma scaldata con combustibile pulito e made in Italy invece che con gas russo. Si festeggerà così, ad Arezzo, il battesimo del primo idrogenodotto al mondo che corre in mezzo alle case, tra il supermercato e la fermata dell'autobus, il giornalaio e il bar. Un tubo pieno di energia buona per tutti gli usi : servirà a produrre acqua calda ed elettricità, tepore invernale e fresco estivo. Usando una fonte nostrana e inesauribile come il sole.

A ideare il progetto è stata una piccola cooperativa di trentenni, la Fabbrica del Sole, che ha messo sul piatto 800 mila euro più i 400 mila stanziati dalla Regione Toscana. [...]

All'inaugurazione offriremo un caffè all'idrogeno anche al consigliere scientifico dell'ambasciata cinese che ci ha chiesto di disegnare un progetto simile per Pujan, una città di 600 mila abitanti vicino a Shangai.

Ma non è solo Pechino a guardare con interesse allo sviluppo dell'idrogeno. Il Giappone ha scommesso su questa tecnologia 20 miliardi di euro nel periodo 2006-2012. E il Parlamento europeo ha deciso di realizzare, entro il 2025, una capillare rete infrastrutturale dell'idrogeno.

In Italia, oltre alla Toscana che a Pisa sta mettendo a punto il distretto dell'idrogeno, si muove con decisione anche la Puglia. Entro un anno entreranno in funzione, cinque distributori di idrometano che potrà essere utilizzato dalle macchine a metano.

« Estenderemo questo progetto, finanziato con 5 milioni di euro dal ministero dell'Ambiente e dalla Regione Puglia, al rifornimento delle barche », spiega Nicola Conenna, presidente dell'Università dell'idrogeno, con sede a Monopoli.[...]

Quasi impensabile fino a ieri questa novità d'energia pulita per un'intera città, la silenziosa e poco citata Arezzo invece si distingue a livello mondiale per virtuosità di energia rinnovabile.

da Repubblica.it 29 aprile 2008

Una pala eolica a Villa Borghese*.

Roma – L'energia pulita sbarca nella capitale a Villa Borghese, nella splendida cornice del Parco dei Daini, da ieri troneggia (a scopo dimostrativo) una turbina eolica alta 30 metri. Roma vuole festeggiare così il « Global wind day » il 15 giugno, la Giornata mondiale del vento alla quale ha aderito il presidente della Repubblica. L'impianto, che svetta tra gli storici platani, rimarrà esposto fino al 21 giugno: se fosse messo in funzione sarebbe in grado di produrre 660 chilowatt l'ora. Fitto il programma di appuntamenti con convegni, manifestazioni, attività culturali e iniziative di intrattenimento. A prepararlo è stata l'Associazione nazionale energia del vento (Anev) che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle energie pulite.

« Purtroppo in pochi sanno che l'eolico è molto competitivo sui costi – ricorda Rainer Karan, direttore generale della Vestas, l'azienda che produce, installa turbine eoliche nei cinque continenti – ed è tra le energie più pulite, occupa poco spazio e non danneggia i terreni dove vengono realizzati gli aerogeneratori. Ma i vantaggi non riguardano solo l'ambiente : ci possono essere enormi benefici anche dal punto di vista occupazionale. Inoltre, secondo gli esperti della multinazionale, non c'è alcun rischio di emissioni sonore ed elettromagnetiche, né consumo di acqua. La Vestas produce nel mondo quasi 2 mila megawatt di energia e in Italia ha installato 1822 turbine (la metà di quelle presenti in tutto il paese) : le regioni dove l'eolico è più diffuso sono Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Corriere della Sera 6 giugno 2009

*Musée et Parc de la ville de Rome.

Tournez la page S.V.P.

 Document 5**LE SOLUZIONI POSSIBILI**

Il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili non è più solo una scelta, ma è ormai diventata la strada obbligata da intraprendere, sia come individui che come collettività, per evitare le pesantissime conseguenze derivanti da un radicale cambiamento del clima, di cui cominciamo ad avvertire le prime inquietanti avvisaglie, e dall'esaurimento delle risorse naturali (giacimenti di gas e petrolio) che non sono infinite.

Non solo: oltre alle considerazioni ambientali, l'opportunità di utilizzare energia rinnovabile poggia soprattutto su salde considerazioni economiche. Grazie alle soluzioni esistenti e agli incentivi statali, produrre energia rinnovabile è diventato oggi il modo più semplice e alla portata di ciascuno di noi per ottenere rilevantissimi risparmi sulle bollette energetiche che diventano ogni giorno più salate.

Il primo risparmio è il non sprecare, e il primo spreco è costituito dal non corretto isolamento delle nostre case. [...]

Ipotizzando di avere conseguito un ottimo isolamento, andiamo a vedere più da vicino le tre tipologie più note di produzione di energia pulita e rinnovabile, collegate all'utilizzo del sole, nelle due forme di luce e calore, e del vento:

Fotovoltaico: è un sistema costituito da pannelli (in genere posti sul tetto dell'edificio) in grado di captare la luce solare e di convertirla direttamente in energia elettrica. [...] Costo dell'impianto: all'incirca € 7000 per ogni kiloWatt di potenza nominale. Per coprire il consumo di una famiglia sono necessari almeno 3 kiloWatt.

Solare Termico: il sistema è costituito da un collettore solare (un pannello, posizionabile sia sul tetto che su un balcone, o nel giardino) all'interno del quale circola un liquido (generalmente acqua) che, mediante il calore prodotto dal sole, si riscalda. [...] Costo dell'impianto: € 2800 - 5000 per un sistema adatto ad una famiglia di 4 persone (boiler da 200 litri di capacità).

Eolico: simile ad un mulino a vento, è costituito da un sistema di pale connesse ad una dinamo, che vengono fatte ruotare dall'energia del vento: l'energia cinetica viene convertita in energia elettrica e utilizzata secondo le stesse modalità del sistema fotovoltaico. [...]

Scegliere la soluzione giusta

La semplice analisi tecnica delle possibili soluzioni oggi esistenti è però solo il primo passo, ancora insufficiente per decidere cosa fare. Soltanto l'analisi del territorio ci può dire quale sia la scelta più idonea a soddisfare gli equilibri naturali da un lato e a fornire alla collettività o al singolo la soluzione più corretta e, conseguentemente, più economicamente vantaggiosa dall'altro.

Da www.ecopiu.it/index.php/en/.../62-il-risparmio-energetico

 **Document 6****Pomigliano*, una città a energia pulita**

Pomigliano d'Arco punta a diventare la città delle fonti rinnovabili e dell'economia verde. Si avvia infatti a realizzazione un progetto iniziato dieci anni fa con l'aggiunta di Michele Chiazzo. Obiettivo : rendere il 95% degli edifici pubblici alimentati a energia solare [..].

Ebbene, oggi sono 4000 i pannelli fotovoltaici installati su municipio, scuole elementari e aree parcheggio (per un totale di 598 KW) [...].

« Entro la primavera del 2011 prevediamo una riduzione di 13.900 tonnellate di emissioni di anidride carbonica e per il 2015 oltre 33.000 tonnellate » ha spiegato Vincenzo Gaudiano, presidente dell'Enam, società a intero capitale pubblico di Pomigliano d'Arco attiva nel settore energia.

da Repubblica.it 05 marzo 2010

Energia pulita in ogni Comune

Un progetto che porta il nostro territorio all'avanguardia nazionale nel campo della produzione di energia rinnovabile: 36 Comuni del parmense hanno deciso d'installare impianti fotovoltaici a terra. Un investimento da 50 milioni di euro, con l'obiettivo di portare ogni paese all'autosufficienza energetica.

Produrre energia pulita in ogni paese. Un'utopia? Non proprio: la Provincia di Parma, prima in Italia, ha già avviato un progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici nei Comuni del parmense. Hanno già aderito in 36 sui 47 complessivi. Si tratta di un piano all'avanguardia nel campo della sostenibilità ambientale. La tecnologia fotovoltaica permette infatti di produrre energia elettrica rinnovabile e non inquinante. [...] [Gli] impianti saranno pubblici e quindi permetteranno ai Comuni di guadagnare grazie alla vendita dell'energia prodotta. Tutta la parte progettuale sarà curata dalla Provincia, senza costi aggiuntivi per gli enti locali. L'investimento è imponente : supera i 50 milioni di euro e ha destato l'interesse dei principali istituti di credito del territorio.

*Cittadina della provincia di Napoli.

DCL ITALIEN

Diplôme de Compétence en Langue

Session du vendredi 27 mai 2011



Dossier

documentaire